

## LA NOSTRA STORIA

## I PROMOTORI

A GUIDARE LE INIZIATIVE  
SONO GIOVANNI BROZZETTI  
E RENZO ZUCCHERINI

# «Dobbiamo riscoprire Sant'Ercolano E' l'autentico baluardo della città»

*La Famiglia Perugina rilancia il ruolo del patrono 'dimenticato'*

— PERUGIA —

**ALLA RISCOPERTA** di Sant'Ercolano, il vescovo difensore della città. Oggi è forse il più 'trascurato' e dimenticato dei tre patroni perugini, eppure c'era un tempo, all'epoca dei Comuni, in cui ricopriva un ruolo fondamentale nella vita cittadina al punto che il primo marzo, ricorrenza della traslazione del suo corpo, era giornata di grandiose celebrazioni civili e religiose.

**PROPRIO** per ridare visibilità e riconoscimento alla sua figura, la «Famiglia Perugina» — associazione civica in prima linea dal 1957 per la difesa delle tradizioni e della cultura cittadina — lancia un progetto che chiama tutti a raccolta nel segno dell'identità, come hanno raccontato ieri il presidente Giovanni Brozzetti e l'ideatore Renzo Zuccherini. «Sant'Ercolano è stato dimenticato a favore di San Costanzo e San Lorenzo eppure è stato il difensore e protettore della città, morto nel 549 tentando di impedire a Totila, re degli Ostrogoti, l'invasione di Perugia». Da qui l'idea di un doppio evento che ruota intorno alla data simbolo del primo marzo, «una delle due grandi ricorrenze perugine insieme al primo novembre». Si comincia domani matti-



**IL TEMPIO** La chiesa dedicata a Sant'Ercolano, nel cuore di Perugia



**Il prossimo week-end si terranno invece le celebrazioni religiose nella chiesa di S.Ercolano**

na con la «Camminata del Corteo delle Sommissioni», alle 9.30 dalla Fontana Maggiore. «In un'ora e mezzo — ha detto Zuccherini — verranno ripercorsi i luoghi del Corteo che ogni anno portava ai priori omaggi e doni dalle città e dalle terre che dipendevano da Perugia». Si toccheranno anche i luoghi dei festeggiamenti profani e

dei grandi giochi, inclusa la celeberrima sassaiola, per finire con un pranzo, in un ristorante del centro, con menù tradizionale. (Obbligatoria la prenotazione ai numeri 328/6432862 e 328/1503105).

Quindi martedì primo marzo si terrà alla Sala della Vaccara, alle 17.30, la conferenza del professor

## GLI STORICI

«Fu lui a salvare la città dai barbari». Tanti eventi e torna pure la Sassaiola

Franco Mezzanotte che racconterà la valenza storica di Sant'Ercolano ma anche i motivi dell'oblio nella coscienza cittadina. La «Famiglia Perugina», insomma, «guarda al passato per proiettarsi nel futuro» e presto proporrà tre incontri pubblici sulla città. E che dire della rievocazione di 'Perugia 1416'? L'associazione non prende posizione, Brozzetti e Zuccherini sì. «Il bisogno di identità e appartenenza sono reali ma il progetto evoca un personaggio che non esiste: Braccio non è stato così importante e non ha mai legato con il popolo».

Sofia Coletti

## In breve



**Il cinema di Pannone protagonista al 'Melies' Incontro con il regista**

Via della Viola

**ARRIVA** da stasera al cinema Melies di via della Viola «L'esercito più piccolo del mondo», film di Gianfranco Pannone (foto) sulla Guardia svizzera al tempo di Papa Francesco. Alle 21.30 incontro e dibattito con il regista, organizzato dall'associazione culturale «La pratica del dubbio»

**La mostra di Brugnoli è stata prorogata sino al 28 marzo**

Palazzo della Penna

**VISTO** il il grande apprezzamento di pubblico, la mostra «L'età delle favole antiche. Annibale Brugnoli e l'arte a Perugia nel periodo simbolista», viene prorogata fino al 28 marzo. Allestita a Palazzo della Penna, celebra l'ultimo ciclo pittorico di Brugnoli, realizzato per una residenza di San Marco

**PERUGIA 1416** L'ASSESSORE SI SCHIERA IN FAVORE DELL'EVENTO. 'SCETTICISMO INGIUSTIFICATO'

## Wague: «Basta con i pregiudizi sulla rievocazione storica»

— PERUGIA —

«**NELLE CRITICHE** che stanno arrivando a 'Perugia 1416' mi sembra di vedere più una condanna pregiudiziale che una costruttiva occasione di confronto». L'assessore ai servizi educativi Diego Dramane Wagué (nella foto) rompe gli indugi e scende in campo in difesa della rievocazione storica. «Oltre che come membro della Giunta comunale anche come cittadino di Perugia, innamorato della sua città», tiene a precisare. Il senso è chiaro: «Le critiche — insi-

ste — se fatte in senso costruttivo sono ben accette, ma se precostituite, come in molti casi recenti, ritengo che siano dannose non solo per chi le fa, ma anche per la città nella sua interezza. Sarebbe meglio che gli scettici e i detrattori aspettassero lo svolgimento degli eventi, per verificarne il successo o l'insuccesso e poi trarre le conclusioni».

**WAGUÈ** si schiera apertamente per l'attuale amministrazione «di poche parole e di tanti fatti» e si lancia in paragoni. «L'avvento di Braccio ha consentito a Perugia di

uscire dal malgoverno e di fare riforme che hanno portato la città fuori dai debiti e dall'incertezza. Il nuovo governo della città di impronta civica condotto da Romizi arriva oggi, dopo un periodo in cui i perugini erano ormai stanchi dello 'snobismo politico'. Ben vengano dunque le rievocazioni storiche come Perugia 1416 che «hanno l'obiettivo principale di farci conoscere e rivivere una parte della storia della nostra città con amore, passione e slancio, attraendo turisti, creando opportunità di investimento, facendoci conoscere nel mondo».



**OSPEDALE** AVVIATA LA SOSTITUZIONE DEI VECCHI NEON. GRAZIE AD «AVANTI TUTTA»

## Oncologia più accogliente, ecco le lampade a led

— PERUGIA —

**PROMESSA** mantenuta. Hanno preso il via i lavori di installazione delle lampade a led, che sostituiranno quelle attuali al neon, nel reparto di Oncologia medica dell'ospedale «Santa Misericordia» di Perugia. Il progetto era stato promosso da Avanti Tutta onlus in occasione del 'Capodanno Matto' l'iniziativa che aveva dato il via alla raccolta fondi. «Sostituendo tutte le lampade al neon con quelle a led — spie-

ga il presidente Leonardo Cenci (nella foto) — garantiamo un risparmio sui consumi di circa l'8%. Se tutte le associazioni facessero come noi l'ospedale avrebbe a disposizione più soldi per comprare nuovi macchinari».

**MA L'OBIETTIVO** dell'associazione non è solo questo. Come ha sottolineato sempre Leonardo è anche quello di rendere il reparto sempre più 'resort' per migliorare la qualità di vita dei malati oncologici. Giovedì pome-

riggio, infine, Leonardo è stato un paio di ore nella farmacia farmacia Afas 8, all'interno del centro commerciale Emisfero di Perugia. Molte sono state le persone che lo hanno voluto incontrare. I più hanno chiesto consigli e suggerimenti. Alcuni, invece, erano solo curiosi di conoscere Leo per complimentarsi con lui per la sua forza ed il suo coraggio. L'iniziativa, denominata «Avanti Tutta... prevenzione ed informazione», sarà replicata il prossimo mese in altre farmacie comunali.